



Direzione: PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Area: ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER IL RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO - RELAZIONI SINDACALI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G06752 del 19/05/2026

Proposta n. 18694 del 19/05/2026

Oggetto:

Procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 14 del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021 e dell'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale Parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023, come modificato dal punto 5 dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2025, sottoscritto in via definitiva il 24 luglio 2025, nonché del punto 6 del suddetto Accordo di contrattazione decentrata integrativa. Nomina Commissione.

Proponente:

Estensore	DE ANGELIS LORENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS LORENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. DE ANGELIS	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. F. NAZZARO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 14 del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021 e dell'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale Parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023, come modificato dal punto 5 dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2025, sottoscritto in via definitiva il 24 luglio 2025, nonché del punto 6 del suddetto Accordo di contrattazione decentrata integrativa. Nomina Commissione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE,
ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – Relazioni sindacali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali e Personale” ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02069 del 19 febbraio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo - Relazioni sindacali" della Direzione Regionale Personale, Enti locali e Sicurezza al dott. Lorenzo De Angelis;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.”, all'art. 52, comma 1bis dispone “[...] *Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo*

principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito [...]”;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, all’art. 23 dispone che “1. *Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche [...] sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.* 2. *Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”;*

VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 e, in particolare, l’art. 14 (*Progressioni economiche all’interno delle aree*), il quale prevede:

- al comma 1, “*Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell’area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più “differenziali stipendiali” di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio [...]”;*
- al comma 3, “*La progressione economica di cui al presente articolo è finanziata con risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità del Fondo risorse decentrate di cui all’art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione) ed è attribuita a decorrere dal 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo [...]”;*

VISTO il Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale parte normativa triennio 2023 – 2025 e parte economica anno 2023, sottoscritto in via definitiva il 28 dicembre 2023 e, in particolare:

- l’art. 6, comma 1, a norma del quale “*Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell’area, è prevista, ai sensi dell’articolo 14 del C.C.N.L., l’introduzione dei “differenziali stipendiali” quali incrementi stabili dello stipendio, da corrispondersi mensilmente per tredici mensilità, nella misura annua lorda individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nella Tabella A. del C.C.N.L. 2019 – 2021”;*
- l’art. 6, comma 2, a norma del quale “*I differenziali stipendiali rappresentano una progressione economica all’interno dell’Area ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che non determina l’attribuzione di mansioni superiori e avviene mediante procedura selettiva, cui partecipano i dipendenti inseriti nel ruolo della Giunta regionale del Lazio alla data del 1° gennaio dell’anno di riferimento ed è attivabile annualmente in relazione alle risorse stabili del Fondo risorse decentrate di cui all’articolo 79 del C.C.N.L. 2019 -2021[...];*

VISTO l’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto, relative all’anno 2025, sottoscritto in via definitiva il 24 luglio 2025 e, in particolare:

- il punto 5, che ha modificato l’art. 6, comma 2, lett. E del Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale parte normativa triennio 2023 – 2025 e parte economica anno 2023, sottoscritto in via definitiva il 28 dicembre 2023, recante i criteri di attribuzione dei differenziali stipendiali e la relativa graduazione dei punteggi;
- il punto 6, che prevede di remunerare, secondo la disciplina dettata dall’articolo 6 del CCDI del 28 dicembre 2023, come modificato, il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisita dai dipendenti nello svolgimento delle proprie funzioni, prevedendo i c.d. “differenziali

stipendiali” di cui all’articolo 14 del CCNL, quale progressione economica all’interno dell’Area, attivabile annualmente, in relazione alle risorse stabili del Fondo risorse decentrate di cui all’articolo 79 del CCNL;

DATO ATTO che, ai sensi del citato punto 6 dell’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto per l’anno 2025, in base all’ammontare delle risorse decentrate stabili destinate all’attribuzione dei differenziali stipendiali ai dipendenti assunti a tempo indeterminato per ciascuna Area, i differenziali stipendiali attribuibili per l’anno 2025 sono così determinati:

- Area dei Funzionarie dell’Elevata Qualificazione: numero differenziali: 458
- Area degli Istruttori: numero differenziali: 550
- Area degli Operatori Esperti: numero differenziali: 228
- Area degli Operatori: numero differenziali: 13

DATO ATTO che, per l’annualità 2025, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 6, comma 2 del CCDI comparto Giunta regionale parte normativa triennio 2023 – 2025 e parte economica anno 2023, come modificato, e punto 6 dell’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto, relative all’anno 2025, l’assegnazione dei suddetti differenziali stipendiali è attuata mediante procedura selettiva a cui possono partecipare i dipendenti titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data del 1° gennaio 2025, in servizio da almeno 2 anni al 31 dicembre 2024 presso la Regione Lazio o le altre Pubbliche Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del d.l.gs. n. 165/2001 e s.m.i., che non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica nei due anni antecedenti la data di decorrenza del 1° gennaio 2025 e, pertanto, con un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento non inferiore a 2 anni;

CONSIDERATO che, in base al già citato art.14, comma 3 CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, nonché all’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto, relative all’anno 2025, la decorrenza dell’attribuzione dei differenziali stipendiali per l’anno 2025 è fissata al 1° gennaio 2025;

VISTA la determinazione n. G16674 del 9 dicembre 2025 avente ad oggetto “Indizione procedura selettiva e approvazione dell’Avviso interno riservato al personale della Giunta regionale del Lazio per l’attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all’interno delle aree) per l’anno 2025, ai sensi dell’art. 14 del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021 e dell’art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale Parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023, come modificato dal punto 5 dell’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2025, sottoscritto in via definitiva il 24 luglio 2025, nonché del punto 6 del suddetto Accordo di contrattazione decentrata integrativa”;

DATO ATTO che, nell’indicato Avviso approvato con determinazione n. G16674/2025, è previsto che la valutazione delle istanze dei candidati, la relativa attribuzione dei punteggi e la formulazione delle graduatorie siano affidate ad una Commissione di valutazione nominata con successivo atto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale;

DATO ATTO che la Commissione si compone di un Presidente, due Componenti e un Segretario;

RITENUTO di nominare quali componenti della Commissione della citata procedura per l’attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all’interno delle aree) per l’anno 2025:

- l'ing. Emanuele Calcagni – Direttore regionale - Presidente;
- la dott.ssa Monica Nardone – Dirigente regionale - Componente;
- la dott.ssa Alessia Paplomatas – Dirigente regionale - Componente;
- la dott.ssa Francesca Marchetti – Funzionario regionale - Segretario;

RITENUTO, altresì, di nominare quali componenti supplenti della medesima Commissione:

- la dott.ssa Tiziana Petucci – Direttore regionale - Presidente;
- la dott.ssa Maria Calcagnini - Dirigente regionale - Componente;
- il dott. Riccardo Nannini – Dirigente regionale - Componente;
- l'ing. Massimiliano La Rocca – Funzionario regionale - Segretario;

DATO ATTO che la partecipazione alla citata Commissione è a titolo gratuito;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di nominare quali componenti della Commissione della procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2025:

- l'ing. Emanuele Calcagni – Direttore regionale - Presidente;
- la dott.ssa Monica Nardone – Dirigente regionale - Componente;
- la dott.ssa Alessia Paplomatas – Dirigente regionale - Componente;
- la dott.ssa Francesca Marchetti – Funzionario regionale - Segretario;

2) di nominare quali componenti supplenti della medesima Commissione:

- la dott.ssa Tiziana Petucci – Direttore regionale - Presidente;
- la dott.ssa Maria Calcagnini - Dirigente regionale - Componente;
- il dott. Riccardo Nannini – Dirigente regionale - Componente;
- l'ing. Massimiliano La Rocca – Funzionario regionale - Segretario;

3) di stabilire che la partecipazione alla citata Commissione è a titolo gratuito.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio - sezione Bandi di concorso e sulla intranet regionale con valore di notifica al personale interessato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle sedi competenti.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro